



I MUSICI

"I MUSICI sono da sempre un modello per tutte le formazioni simili, suonano senza direttore ed ogni componente é un solista. Ogni loro esecuzione é un'espressione spontanea ed al tempo stesso meticolosamente raffinata del talento di dodici artisti. In ogni stile che interpretano essi apportano l' impulso essenziale della vita. L'ascoltatore é continuamente soggiogato dalla loro capacità di ottenere la piena e ricca sonorità di un'orchestra d'archi senza mai sacrificare la chiarezza e l'assoluta precisione di un quartetto. I MUSICI producono senza sforzo le più delicate sfumature di colore, di equilibrio, di fraseggio, mai cede il pulsare del ritmo, mai una nota é fuori posto".

(Robert Sherman, New York Times).

Since 1952...

Grand Prix de l' Académie Charles Cros

Grand Prix International du Disque

Edison Award

Deutsche Schallplattenpreis

Grand Prix des Discophiles

PRESIDENT

Silvio Di Rocco,
Via San Francesco D'Assisi, 4
66034 Lanciano (Chieti)
Italy

TEL.

Home +39 0872 715915
Mobile +39 346 5612344

FAX

+39 0872 715915

E-MAIL

infomusici@tiscali.it

WEB

www.imusiciroma.com

Nel 1952, con il bello e semplice nome I MUSICI, dodici promettenti strumentisti romani e di altre città d'Italia, allievi in buona parte dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia di S.Cecilia, si consociarono "inter pares" e diedero vita ad una singolare orchestra da camera composta di sei violini, due viole, due violoncelli, un contrabbasso ed un clavicembalo, con l'intento di ridare linfa vitale al repertorio per archi ed in particolare alla produzione di autori italiani del Settecento.

La scelta di formare un organico senza direttore d'orchestra fu deliberata per stabilire fra i dodici colleghi-amici un rapporto egualitario in grado di portare, sia in fase di concertazione che di esecuzione, a scelte unanimi sui problemi tecnico-interpretativi delle partiture, formula inedita e valida ben al di là delle aspettative: emblematicamente l'elogio di Arturo Toscanini stabilì quasi subito il primo autorevole sigillo. Egli, nell'aprile del 1952, li ascoltò mentre provavano nella sede della Radio Italiana a Roma, poi li abbracciò commosso uno ad uno, rilasciando dichiarazioni entusiastiche ai giornalisti ed alle personalità che lo attorniavano, infine in ricordo di quel felice momento regalò loro un suo ritratto con dedica: "bravi, bravissimi! No, la musica non muore!"

Il debutto in pubblico era già avvenuto, con grande successo, poche settimane prima, il 30 marzo, all'Accademia di S.Cecilia, e fu l'avvio di una stupefacente carriera che in poco tempo li avrebbe annoverati fra i protagonisti del concertismo internazionale. Nel corso degli anni il loro organico si é rinnovato, i fondatori del complesso si sono ritirati ma, oltre ai giovani talenti che hanno preso il loro posto, é ancora presente una generazione di componenti "storici" che garantisce la tradizione e la continuità del complesso. Attualmente I MUSICI sono regolarmente ospiti dei più importanti festivals internazionali e svolgono un'intensissima attività concertistica nei teatri e nelle sale da concerto di tutto il mondo: Festival Internazionale "G. Enescu" di Bucarest, Teatro Colon di Buenos Aires, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, "Spring Festival" di Budapest, Sunthory Hall e Opera City di Tokyo, Musikverein di Vienna, Philharmonie di Berlino, Palau de la Musica di Barcellona, Seoul Arts Center, Boston Symphony Hall, Shanghai Concert Hall e numerose altre.

Qualità non comune de I MUSICI é la capacità di estrinsecare dall'interno delle proprie fila tutti i solisti necessari sia per ruoli individuali

che per articolate combinazioni strumentali; i loro programmi in effetti sono in grado di offrire all'ascoltatore una ricca alternanza di stili e colorazioni timbriche. Ciò é avvalorato anche da una ragguardevole collana di registrazioni discografiche che si é arricchita, in varie occasioni, della collaborazione di rinomati solisti: Severino Gazzelloni, Frans Bruggen, Aurèle Nicolet, Maxence Larrieux, Heinz Holliger, Maurice Bourgue, Klaus Thunemann, Maurice André, Hakan Hardenberger, Guy Touvron, Bernard Soustrot, ed è stata ripetutamente premiata da giurie specializzate: Grand Prix de l'Académie Charles Cros, Grand Prix International du Disque, Edison Award, Deutsche Schallplattenpreis, Grand Prix des Discophiles.

"Ci sono sigari e ci sono i CUBAN COHIBAS.

Ci sono vini rossi e c'è lo CHATEAU LAFITE ROTHSCHILDS.

Ci sono esecuzioni delle quattro stagioni e ci sono le QUATTRO STAGIONI DE I MUSICI."

(The Palm Beach Post)

La magistrale interpretazione delle Quattro Stagioni di Vivaldi è un best-seller della musica classica; I Musicisti ne hanno registrato ben sei successive versioni (Philips), guadagnando il disco di Platino con Diamante per aver superato i 10 milioni di copie vendute.

1955	soloist: Félix Ayo	LP33 Mono
1959	soloist: Felix Ayo	LP33 Stereo
1969	soloist: Roberto Michelucci	LP33 Stereo
1982	soloist: Pina Carmirelli	CD
1990	soloist: Federico Agostini	CD & Laser Disc Video
1995	soloist: Mariana Sirbu	CD bitstream

Oggi la loro produzione discografica é una vera e propria miniera di opere di autori del Settecento, Ottocento e Novecento. Attualmente continuano la produzione discografica ccollaborando con on Sony Classics e Fonè.

L'arte cameristica ed il suono inconfondibile de I MUSICI si sono plasmati durante mezzo secolo di assidua dedizione, nel rispetto dello stile e del gusto di ciascun autore e al tempo stesso con consapevolezza interpretativa libera da dogmatismi accademici. Con queste duttili qualità I MUSICI svelano e raccontano i sentimenti, gli aneliti e le emozioni di quei compositori che seppero trasmettere, mediante la loro arte sublime, un messaggio universale ed eterno.

Pagina web www.imusicidiroma.com